



Ermanno Bartoli (1997)

*L'ULTIMO SULL'APPIA*

Quando tutti se ne furono andati, una biga fermò sulla vecchia strada imperiale e ne discese un uomo; calzava sandali ed era avvolto in una tunica. Stette sul ciglio in attesa finché un aeromobile non giunse a prelevarlo.

-Bentornato- disse il pilota. -Il capo è soddisfatto... Avute difficoltà?

-No- rispose l'uomo. -Sono incredibilmente ricettivi. Con Bruto è stato facile, anche con l'odio razziale è stato facile; anche le guerre. Il mio Capolavoro, però, è stata la crocifissione di quel Giudeo. Ma... Ci pensi al gusto di veder *quelli* pensar male di sé oggi come non mai?

Godendo forte, *l'essere* fissò il buio.

-

Dipinti "Appia Antica" di Filippo Anivitti



Ermanno Bartoli (2018)

*L'ULTIMO SULL'APPIA - Seconda*

Quando tutti se ne furono andati, una biga fermò sulla vecchia strada imperiale e ne discese un uomo; calzava sandali ed era avvolto in una tunica. Stette sul ciglio in attesa finché un aeromobile non giunse a prelevarlo.

-Bentornato- disse il pilota. -Il capo è soddisfatto... Avute difficoltà?

-No- rispose l'uomo. -Sono incredibilmente ricettivi. Ultimamente, poi, con tutte le teorie nichiliste e maledette, le filosofie strampalate e annichilenti, le pseudoscienze coattive con le quali li abbiamo impastati... Ci sta andando di lusso! Adesso rientriamo che dobbiamo brindare.

Il pilota esibì l'aeromobile in un'impennata da sballo.

Godendo forte, *l'essere* fissò il buio.

(*Ermanno Bartoli - 2019*)